



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.885/2020 S.N.

Roma, 31 dicembre 2020

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Franco Gabrielli

OGGETTO: I Poliziotti del Lazio svenduti alla società Trenitalia S.p.a. ?

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

lo scorso 28 dicembre il Questore di Roma ha inviato ai Dirigenti degli Uffici dipendenti, e per conoscenza "alle OO.SS.", l'allegata nota con la quale ha informato dell'avvenuta "Sottoscrizione del nuovo accordo con Trenitalia finalizzato all'incremento del fattore sicurezza a bordo treno nell'ambito della Regione Lazio" che consentirebbe il "libero accesso ai servizi regionali per le Forze dell'Ordine".

Dalla lettura di tale nota si è appreso che il predetto Questore, in data 17 dicembre u.s., si sarebbe impegnato con Trenitalia per una maggiore attività di prevenzione a bordo dei treni in ambito regionale, confermando ciò che norme vigenti già prevedevano, ovvero il gratuito utilizzo dei pubblici servizi di trasporto da parte dei Poliziotti (norme fortemente volute dall'allora Presidente della Regione Lazio Francesco Storace con cui ci furono molteplici e costruttive interlocuzioni che portarono all'introduzione delle previsioni normative previste dall'art. 45, comma 18, della L.R. 16 giugno 2003 n.16), ma obbligando le Donne e gli Uomini della Polizia di Stato a fornire a Trenitalia il proprio indirizzo email istituzionale e il proprio numero di cellulare nonché a scaricare un'applicazione sul proprio smartphone che consentirà alla citata società privata anche di effettuare una "profilazione" dei Poliziotti, con conservazione dei dati "per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza dell'accordo".

Ora, come prima ricordato, nella Regione Lazio la gratuità dei pubblici servizi di trasporto in capo ai Poliziotti è garantita dall'art. 45, comma 18, della L.R. 16 giugno 2003, n. 16. Tale Regione, poi, con un "Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale", ha previsto la corresponsione di una somma di denaro in favore della predetta società. In altre parole i Poliziotti e gli altri appartenenti alle Forze di Polizia viaggiano gratuitamente ma il loro biglietto è pagato dalla Regione Lazio.

Stante quanto sopra, il menzionato Accordo stipulato dal Questore di Roma ha l'odore di un incomprensibile atto di sottomissione nei confronti di Trenitalia e di una inaccettabile svendita dei Poliziotti che si vorrebbero far diventare i vigilanti di una società privata cui peraltro verrebbe garantito di sommare benefici a guadagno ... la presenza, monitorata, sui treni di Poliziotti pronti ad intervenire ed il guadagno di ingenti somme di denaro pagate dalla Regione Lazio per consentire tale presenza.

Signor Capo della Polizia, da anni i Poliziotti, anche nel Lazio, hanno diritto a fruire gratuitamente dei trasporti pubblici urbani e locali e tale beneficio adesso è finanche pagato alla società Trenitalia dalla Regione.

I Poliziotti del Lazio hanno usufruito di detta gratuità semplicemente mostrando la tessera di servizio al momento del controllo da parte del personale addetto.

Ora, invece a partire dal prossimo 10 gennaio 2021, si vorrebbe obbligarli a fornire mail e proprio numero di cellulare nonché a scaricare sul proprio telefono un'applicazione della quale si sconosce il proprietario, chi la gestisce e le condizioni di rispetto della privacy si vorrebbe obbligarli a farsi schedare da una società privata (la "profilazione" ipotizzata è a parer nostro del tutto contraria alla legge) ... ed anche eventualmente a cedere il posto ad altri utenti "paganti", quando anche per il posto dei Poliziotti sui treni c'è chi paga più che profumatamente (!).



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Ci pare davvero troppo.

L'Accordo stipulato dal Questore di Roma è offensivo nei confronti degli operatori di Polizia e non meno grave è il fatto che si sia ben guardato dall'effettuare un preventivo coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali, l'ennesimo comportamento di chi evidentemente vive il confronto sindacale come una perdita di tempo e dimostra insofferenza verso chi rappresenta i Poliziotti.

Negli anni abbiamo visto migliaia di interventi degli appartenenti alle Forze di Polizia che accorrono appena chiamati dal personale di Trenitalia. Nessun Poliziotto, in servizio o libero, cercherebbe di evitare il proprio intervento in caso di reato o semplicemente mancherebbe di dare ausilio al personale Trenitalia per qualsivoglia problematica.

L'obbligo della registrazione e la procedura prevista dalla nota del Questore di Roma è per noi inaccettabile ed ha lasciato allibiti le migliaia di Poliziotti che fruiscono del trasporto ferroviario regionale nel Lazio.

Tutto ciò premesso, La preghiamo, Gent.mo Signor Capo della Polizia, di valutare positivamente un Suo intervento finalizzato a restituire ai Poliziotti quella dignità che qui è stata fortemente offesa.

Con sincera e profonda stima,

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese



Questura di Roma

Cat.B1a

Roma, 28 DIC 2020

OGGETTO: Sottoscrizione del nuovo accordo con Trenitalia finalizzato all'incremento del fattore sicurezza a bordo treno nell'ambito della Regione Lazio.
Libero accesso ai servizi ferroviari regionali per le Forze dell'Ordine.

Sig. Vice Questore Vicario
Sigg. Dirigenti Divisioni ed Uffici Questura
Sig. Dirigente Gabinetto Interregionale Polizia Scientifica
Sigg. Dirigenti Distretti di P.S. e Commissariati di P.S. Sezionali e Distaccati
Sig. Reverendo Cappellano della Polizia di Stato

e p.c.

Alle OO. SS.

ROMA

All. 1

In data 17 dicembre 2020 lo scrivente ha sottoscritto, per conto del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il nuovo accordo con Trenitalia, in allegato, finalizzato all'incremento del fattore sicurezza a bordo treno nell'ambito della Regione Lazio.

L'accordo in argomento prevede, in particolare, la fruizione delle agevolazioni/gratuità per i servizi ferroviari regionali in seconda classe e per le tratte interamente comprese nell'ambito della Regione Lazio da parte degli appartenenti alla FF.PP, sulla base dell'adesione volontaria da parte dei singoli interessati, non estendendosi ad altre tipologie di treni od oltre il confine regionale e non consentendo il cambio classe.



Questura di Roma

L'ambito di efficacia del presente accordo è determinato dalle stazioni di confine:

- Arsoli (Linea FL2 Avezzano-Tivoli-Roma)
- Montalto di Castro (Linea FL5 Grosseto-Civitavecchia-Roma)
- Rocca D'Evandro (Linea FL6 Cassino-Frosinone-Formia)
- Minturno-Scauri (Linea FL/ Napoli-Formia-Roma)
- Sipicciano (Linea Viterbo-Orte in direzione Orte)
- Orte (Linea Roma-Terni e Roma – Chiusi/Firenze)
- Compre S. Vincenzo (Linea Roccasecca-Avezzano)
- Labro Moggio e Rocca di Corno (Linea Terni – Rieti - L'Aquila)

Giova evidenziare che sono esclusi tutti i collegamenti “express” e in treni non appartenenti specificatamente alla Regione Lazio.

Relativamente alle modalità di ammissione al treno si sottolinea che gli operatori delle FF.PP. dovranno attestarsi a bordo treno mediante l'apposita App “Board Support”.

La profilazione per la registrazione e per l'accreditamento dei beneficiari, per ogni singola tratta, avverrà in forma anonima, con l'inserimento dell'indirizzo e-mail rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza o, in alternativa, di un indirizzo e-mail con dominio “gmail.com” nonché dell'utenza mobile in uso all'operatore.

Tali applicazioni informatiche consentono al Personale di Accompagnamento (PdA), analogamente a ciò che normalmente accade con l'acquisto dei biglietti, di ricevere le informazioni relative alle modalità di ammissione al viaggio sui terminali in dotazione per i servizi di controlleria a bordo treno.

La procedura consente al personale Trenitalia di rilevare in tempo reale la presenza sul convoglio di appartenenti alle FF.PP..

In caso di necessità, la richiesta di intervento da parte degli operatori di controllo al personale appartenente alle FF.PP., avviene attraverso la predetta “App” e, successivamente, in forma generica attraverso il sistema interfono installato a bordo treno, ovvero per la chiamata diretta.

Nel corso dei controlli dei titoli di viaggio il personale appartenente alle FF.PP., accreditato attraverso l'App, avrà cura di esibire il proprio tesserino di servizio e di comunicare al personale Trenitalia le ultime tre cifre del numero di telefono che ha utilizzato nella fase di login sull'App.



Questura di Roma

Qualora l'appartenente alle FF.PP. non effettui la procedura di registrazione digitale prima o al momento della salita a bordo, ovvero non risulti registrato per la tratta in cui sta viaggiando, ovvero non sia in grado di mostrare il tesserino di servizio, ovvero non comunichi le ultime tre cifre del numero di telefono utilizzato nella fase di login sull'App, sarà considerato sprovvisto di titolo di viaggio e regolarizzato secondo quanto previsto nelle Condizioni Generali di Trasporto di Trenitalia.

Dal 10 gennaio 2021 sarà obbligatorio l'utilizzo dell'App "Board Support" da parte degli operatori delle FF.PP..

In caso di necessità e di richiesta di intervento da parte del PdA, l'appartenente alle FF.PP. valuterà, caso per caso, le modalità operative più adeguate, avendo cura di salvaguardare l'integrità personale propria, del PdA, nonché la sicurezza dei viaggiatori.

Potrà inoltre avvalersi, in base alle proprie prerogative consentite dalla legge, dell'ausilio di persone idonee o in possesso di particolari competenze tecniche per l'acquisizione di fonti di prova, anche tra il PdA.

In relazione alle modalità operative individuate, tenuto conto delle circostanze relative al caso specifico, l'operatore di polizia dovrà privilegiare il coinvolgimento della Centrale Operativa del Compartimento di Polizia Ferroviaria territorialmente competente, attraverso le relative utenze telefoniche 06.47306113 (ovvero 970-66113), ovvero per mezzo del numero dedicato 1600, raggiungibile dal terminale in dotazione al PdA.

Si soggiunge che Trenitalia si impegna a dare diffusione dell'iniziativa attraverso annunci a bordo treno comunicando anche l'eventuale presenza a bordo di personale delle FF.PP..

Relativamente al trattamento dei dati personali dei dipendenti, le Parti contraenti si impegnano al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Inoltre, le Parti condurranno tali attività in conformità dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge.



Questura di Roma

L'accordo ha validità sino a quando tale gratuità e/o agevolazione per i servizi ferroviari regionali in seconda classe saranno finanziati dalla Regione Lazio e comunque non oltre il 31/12/2032, data di scadenza del Contratto di Servizio in forza del quale la società Trenitalia gestisce i servizi in argomento.

Si invitano le SS.LL. a dare completa diffusione tra il personale dipendente della convenzione e assicurarne puntuale applicazione.

IL QUESTORE
(Esposito)

ACCORDO
FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DEL FATTORE SICUREZZA
A BORDO TRENO NELL'AMBITO DELLA
REGIONE LAZIO

fra

Trenitalia S.p.A. - società con socio unico soggetta al potere di direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n 1, Codice Fiscale e Partita IVA 05403151003, capitale sociale Euro 1.607.137.500,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05403151003, iscritta al R.E.A. al n. 883047, per la quale interviene nel presente atto, nella sua qualità di Responsabile della Direzione Regionale Lazio, il Dott. Simone Gorini, in virtù dei poteri conferiti con procura a rogito del notaio Paolo Castellini, del 09/10/2017 rep. n. 82657 (di seguito, per brevità, denominata "Trenitalia")

e

il Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S. con sede in Roma Via San Vitale 15, per il quale interviene nel presente atto il Questore di Roma, Dott. Carmine Esposito per la Regione Lazio;

e

il Comando Legione Carabinieri "Lazio", con sede in Roma Piazza del Popolo 6, per il quale interviene nel presente atto il Vice Comandante della Legione, Col. t. SFP Marco Turchi per la Regione Lazio;

e

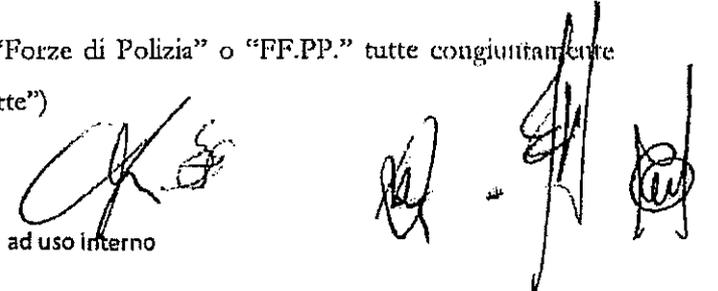
il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, con sede in Roma Via Nomentana 591, per il quale interviene nel presente atto il Capo di Stato Maggiore, Col. t. SFP Pierluigi Sozzo per la Regione Lazio;

e

il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Lazio, con sede in Roma Via San Francesco di Sales 35, per il quale interviene nel presente atto il Provveditore, Dott. Carmelo Cantone per la Regione Lazio;

(di seguito, per brevità, congiuntamente definite "Forze di Polizia" o "FF.PP." tutte congiuntamente indicate come "Parti" e, disgiuntamente, come "Parte")

Informazione ad uso interno



Premesso che

- Trenitalia, società che esercita attività di trasporto ferroviario passeggeri in forza di licenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gestisce i servizi di trasporto pubblico ferroviario nella Regione Lazio in virtù del Contratto di Servizio per gli anni 2018-2032;
- nel Contratto di Servizio di cui al punto precedente la Regione Lazio riconosce la gratuità a bordo treno a favore delle Forze dell'Ordine secondo le modalità riportate all'articolo 13 comma 13;
- il 3 ottobre 2018 Trenitalia ha presentato in ambito Commissione Tecnica della Conferenza delle Regioni e Province Autonome un'iniziativa sperimentale relativa all'informatizzazione dell'accesso gratuito a bordo treno degli appartenenti alle FF.OO. tramite la realizzazione di un'applicazione mobile denominata App "Board Support";
- le Parti continuano a ritenere prioritario ogni intervento teso alla tutela della sicurezza dei viaggiatori, nonché al miglioramento delle condizioni operative del personale di scorta;
- pertanto, le Parti ritengono opportuno, attraverso la stipula della presente convenzione, consolidare gli obiettivi di sicurezza, tenendo conto degli elementi di riconoscibilità ed efficacia.

Tutto ciò premesso

tra le Parti, come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (di seguito "accordo").

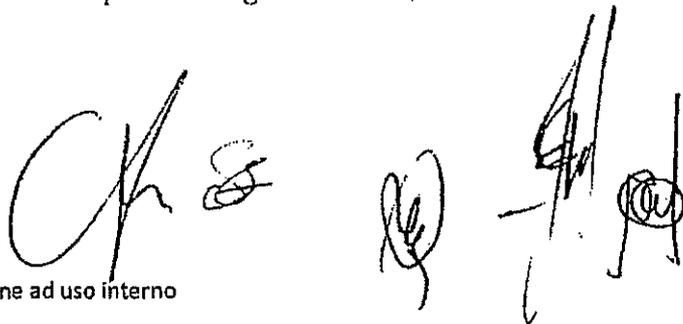
Art. 2

(Oggetto e finalità)

Obiettivo del presente accordo è l'incremento del fattore sicurezza, personale e patrimoniale, a bordo dei treni regionali nel Lazio, sia dei viaggiatori che del personale di scorta.

L'accordo regola la fruizione delle agevolazioni/gratuità per i servizi ferroviari regionali in seconda classe e per le relazioni interamente comprese nell'ambito della regione Lazio, da parte degli appartenenti alle FF.PP, sulla base dell'eventuale adesione volontaria da parte dei singoli interessati, delle sotto indicate amministrazioni:

- Polizia di Stato
- Arma dei Carabinieri



Informazione ad uso interno

- Guardia di Finanza
- Polizia Penitenziaria

L'accordo non si estende agli appartenenti ad altri corpi ovvero ad altre tipologie di treni né oltre il confine regionale.

Non è ammesso il cambio classe.

L'ambito di efficacia del presente accordo è determinato dalle stazioni di confine:

- Arsoli (Linea FL2 Avezzano - Tivoli - Roma)
- Montalto di Castro (Linea FL5 Grosseto - Civitavecchia - Roma)
- Rocca D'Evandro (Linea FL6 Cassino - Frosinone - Roma)
- Minturno-Scauri (Linea FL7 Napoli - Formia - Roma)
- Sipicciano (Linea Viterbo- Orte in direzione Orte)
- Orte (Linea Roma- Terni e Roma - Chiusi/Firenze)
- Compre S. Vincenzo (Linea Roccasecca - Avezzano)
- Labro Moggio e Rocca di Corno (Linea Terni - Rieti - L'Aquila)

Nell'ambito di efficacia del presente accordo sono esclusi tutti i collegamenti 'express' e i treni non appartenenti specificatamente alla Regione Lazio.

Art. 3

(Modalità di ammissione al treno)

Gli operatori delle FF.PP. dovranno attestarsi a bordo treno mediante l'apposita App "Board Support".

La profilazione per la registrazione e per l'accreditamento dei beneficiari, per ogni singola tratta, avverrà in forma anonima, con l'inserimento dell'indirizzo e-mail rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza o, in alternativa, di un indirizzo e-mail con dominio "gmail.com", nonché dell'utenza mobile in uso all'operatore.

Tali applicazioni informatiche consentono al Personale di Accompagnamento, (d'ora in poi PdA), analogamente a ciò che normalmente accade con l'acquisto dei biglietti, di ricevere le informazioni relative alle modalità di ammissione al viaggio sui terminali in dotazione per i servizi di controlleria a bordo treno.



Informazione ad uso interno

La procedura consente, quindi, al PdA di rilevare in tempo reale la presenza sul convoglio di appartenenti alle FF.PP.

Conseguentemente in caso di necessità, la richiesta di intervento, da parte del PdA, al personale appartenente alle FF.PP. avviene attraverso l'App e, successivamente, in forma generica attraverso il sistema interfono installato a bordo treno, ovvero per chiamata diretta.

Nel corso dei controlli dei titoli di viaggio il personale appartenente alle FF.PP., accreditato attraverso l'App, avrà cura di esibire il proprio tesserino di servizio e di comunicare al personale Trenitalia le ultime tre cifre del numero di telefono che ha utilizzato nella fase di login sull'App.

Qualora l'appartenente alle FF.PP. non effettui la procedura di registrazione digitale prima o al momento della salita a bordo, ovvero non risulti registrato per la tratta in cui sta viaggiando, ovvero non sia in grado di mostrare il tesserino di servizio, ovvero non comunichi le ultime tre cifre del numero di telefono utilizzato nella fase di login sull'App, sarà considerato sprovvisto di titolo di viaggio e regolarizzato, secondo quanto previsto nelle Condizioni Generali di Trasporto di Trenitalia.

L'obbligo di utilizzo dell'App "Board Support", da parte degli operatori delle FF.PP., è stato convenuto a partire dal 10 gennaio 2021, tempo ritenuto necessario per l'adeguamento/implementazione dei sistemi informatici da parte delle singole Amministrazioni.

Art. 4

(Modalità di intervento a bordo da parte degli appartenenti alle Forze di Polizia)

In caso di necessità e di richiesta di intervento da parte del PdA, l'appartenente alle FF.PP. in possesso delle qualifiche pubblicistiche di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, che non siano limitate alle funzioni esercitate in relazione alla qualifica o al grado posseduto, valuterà caso per caso le modalità operative più adeguate, avendo cura di salvaguardare l'integrità personale propria, del PdA, nonché la sicurezza dei viaggiatori.

Potrà inoltre avvalersi, in base alle prerogative consentite dalla legge, dell'ausilio di persone idonee o in possesso di particolari competenze tecniche per l'acquisizione di fonti di prova, anche tra il PdA.

In relazione alle modalità operative individuate tenuto conto delle circostanze relative al caso specifico, l'operatore di polizia dovrà privilegiare il coinvolgimento della Centrale Operativa del Compartimento di Polizia Ferroviaria territorialmente competente, attraverso le relative utenze telefoniche 06-47306113

(ovvero 970-66113), ovvero per mezzo del numero dedicato 1600, raggiungibile dal terminale in dotazione al Pda.

Art. 5

(Obblighi di comunicazione dell'iniziativa)

Trenitalia si impegna a dare diffusione dell'iniziativa attraverso annunci a bordo treno comunicando anche l'eventuale presenza a bordo di personale delle FF.PP.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S., il Comando Legione Carabinieri Lazio, il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, il Provveditorato Regionale Lazio dell'Amministrazione Penitenziaria si impegnano a comunicare a tutti gli Uffici/Comandi delle FF.PP. interessati di quanto previsto dal presente accordo.

Le Parti si impegnano ad attivare forme di comunicazione volte a far conoscere l'iniziativa e idonee a esternare, anche con forme innovative, le finalità dell'accordo.

Art. 6

(Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti, acquisiti durante le fasi di affidamento e di esecuzione dell'accordo)

Il Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti è limitato ai dati acquisiti durante le fasi di predisposizione, comprese le attività preliminari e propedeutiche alla sottoscrizione, nonché di esecuzione del presente accordo.

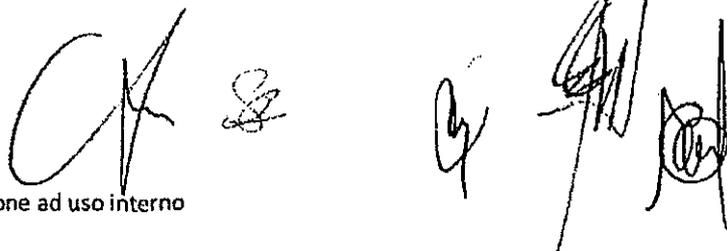
Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività dettagliatamente indicate nelle premesse del presente articolo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

Informazione ad uso interno



I dati personali raccolti rientrano nelle seguenti categorie:

- Dati Comuni acquisiti direttamente dal Contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).
I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.
- Dati di contatto di Titolari e Data Protection Office (DPO)

Per l'esecuzione del presente accordo i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer DPO sono:

per **Trenitalia S.p.A.** titolare del trattamento è Trenitalia S.p.A, rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@trenitalia.it, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@trenitalia.it

Per il **Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S.** titolare del trattamento dati è il Ministero dell'Interno, con sede legale in Piazza del Viminale 1, Roma

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail responsabileprotezionedati@internoc.it

Per il **Comando Legione Carabinieri "Lazio"**, titolare del trattamento dati è il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con sede legale in Viale Romania 45, Roma

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail respprotodati@pec.carabinieri.it

Per il **Comando Regionale Lazio Guardia di Finanza**, titolare del trattamento dati è il Comando Generale della Guardia di Finanza, con sede legale in Viale XXI Aprile 51, Roma

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail rpel@pec.gdf.it

Per il **Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Lazio Abruzzo e Molise**, titolare del trattamento dati è il Provveditore Dott. Carmelo Cantone, con sede legale in Via San Francesco di Sales 35, Roma

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail responsabileprotezionedati@giustiziacert.it

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo o per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere, che ne

richiedono la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente accordo.

Diritti degli interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiaro, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

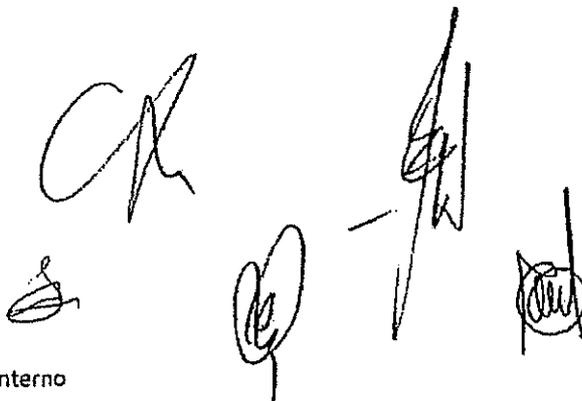
Art. 7

(Trattamento dei dati personali degli appartenenti alle Forze di Polizia tramite portale web <https://www.boardsupport.it> e App Board Support)

Gli appartenenti alle FF.PP che effettuano la registrazione al portale web <https://www.boardsupport.it> e scaricano l'App Board Support ricevono specifica informativa sulla protezione dei dati personali. Come più dettagliatamente riportato nella stessa, la cancellazione avverrà secondo le seguenti regole:

- Dati acquisiti per la registrazione al portale e per scaricare l'App:
 - se l'utente non rinnova la password entro sei mesi dalla scadenza della stessa, i dati vengono definitivamente cancellati dal sistema;
 - a seguito di 3 mesi di inattività, il sistema provvede ad inviare una comunicazione di sollecito e si procede alla cancellazione, se non si riceve riscontro, dell'utenza dopo 3 mesi dall'invio dell'ultima mail di sollecito
- Dati dei viaggi effettuati dagli operatori delle FF.PP:
 - saranno conservati limitatamente alla durata del viaggio e poi anonimizzati;
 - in caso di intervento/attivazione potranno essere conservati fino a 72 ore e poi anonimizzati.

I dati dei viaggi, anonimizzati in modo da non consentire l'identificazione del viaggiatore, saranno conservati al solo fine di mantenere il numero dei beneficiari e le tratte interessate.



Art. 8

(Durata)

Il presente accordo avrà validità dalla data di sottoscrizione fino a quando tale gratuità/agevolazione, prevista nel Contratto di Servizio, sarà finanziata dalla Regione Lazio e comunque, non oltre la data del 31/12/2032.

Trenitalia comunicherà prontamente alle FF.PP. eventuali determinazioni della Regione Lazio di non procedere ulteriormente al predetto finanziamento.

Art. 9

(Risoluzione)

Nell'ipotesi in cui Trenitalia non fosse più affidataria del Contratto di Servizio con la Regione Lazio oppure quest'ultima non garantisca, nell'ambito del Contratto di Servizio il ripianamento dei minori introiti derivanti dalla presente agevolazione, Trenitalia si riserva la facoltà di risolvere il presente accordo, con un preavviso di almeno 20 giorni alle FF.PP. firmatarie e senza nulla dovere alle stesse in termini economici.

Art. 10

(Codice Etico)

Le FF.PP. operano nel rispetto delle norme contenute nei rispettivi codici deontologici e regolamenti disciplinari/ordinamentali.

Dette norme, seppur non allegato al presente accordo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

In caso di violazione di una qualsiasi delle norme richiamate, Trenitalia avrà il diritto di risolvere il presente accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.

Trenitalia si impegna a rispettare il "Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane", pubblicato, in lingua italiana ed inglese, sul sito internet www.fsitaliane.it.

Detto Codice Etico, seppur non allegato al presente accordo, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

In caso di violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel predetto Codice Etico, le FF.PP. avranno il diritto di risolvere il presente accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.

Le Parti dichiarano altresì che detti Codici sono ispirati ai medesimi principi.

Art. 11

(Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici)

Le FF.PP. sono tenute al rispetto della normativa di settore riguardante le pubbliche amministrazioni in materia di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, ed in particolare della Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 17 marzo 2017 n. 1/2017 e eventuali s.m.i. contenente le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" (G.U. Serie Generale n. 79 del 04/04/2017) e danno atto di avere proceduto all'implementazione delle misure ivi previste.

Ciascuna delle Parti sottoscrittrici dell'accordo si impegna ad informare tempestivamente le restanti in caso di individuazione di effettiva criticità di sicurezza cibernetica.

A tale fine, le Parti individueranno e comunicheranno i propri punti di contatto (numero di telefono ed indirizzo e-mail dedicato) che verranno scambiati a mezzo e-mail certificata e con cifratura PGP.

Trenitalia si impegna a individuare e rispettare misure idonee a garantire la sicurezza informatica delle attività previste dal presente accordo.

Art. 12

(Controversie, Foro Competente e Diritto applicabile)

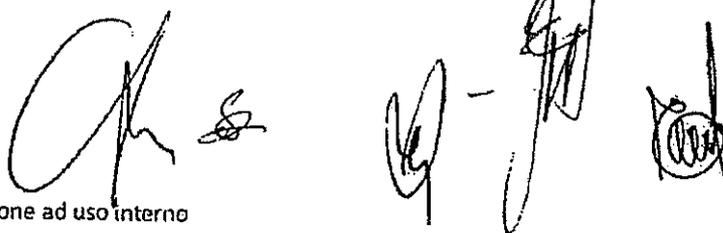
Non è ammessa la competenza arbitrale. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente accordo saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Roma. Il presente rapporto contrattuale è regolato dal diritto italiano.

Art. 13

(Clausola di riservatezza)

Le FF.PP. si impegnano a mantenere riservati e a non divulgare a terzi qualsiasi informazione riguardante le condizioni e i termini dell'accordo. Inoltre, le FF.PP. si impegnano a mantenere riservati, a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione dell'intesa, le informazioni relative a fatti, atti e programmi di Trenitalia che vengono messi a sua disposizione o di cui venga a conoscenza in occasione dell'accordo stesso.

L'obbligo della riservatezza sarà vincolante per tutta la durata dell'accordo e, successivamente, fino a quando le informazioni non siano divenute di dominio pubblico.



Art. 14

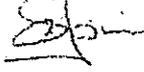
(Clausola fiscale)

La presente scrittura privata non autenticata è esente da registrazione fino al caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

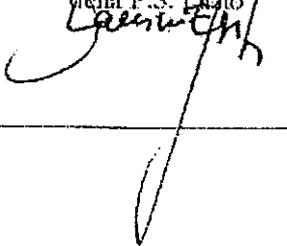
Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, il 17 Dicembre 2020

Trenitalia S.p.A
Direzione
Regionale Lazio



Ministero
dell'Interno -
Dipartimento
della P.S. Lazio



Comando
Legione
Cabinieri
"Lazio"



Comando Regionale
Lazio della Guardia
di Finanza



Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione
Penitenziaria Lazio

